



MANIFESTO POLITICO DEL MOVIMENTO POLITICO INTERCULTURALE INTERNAZIONALE "UNIONE PER L'ITALIA"

INTRODUZIONE

Unione per l'Italia è un movimento politico internazionale e interculturale, luogo permanente di confronto tra persone di culture, nazionalità e religioni diverse, unite nella diversità da un obiettivo comune: mettere competenze, esperienze e valori al servizio dell'Italia. Il Movimento promuove la difesa della Costituzione italiana, il pieno rispetto dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, la legalità, il dialogo e l'inclusione dei nuovi cittadini di origine straniera. È il primo movimento politico internazionale dei cittadini italiani e dei cittadini italiani di origine straniera, aperto a tutti, senza alcuna esclusione, nel segno della partecipazione, del merito e del bene

comune.

Il Movimento Politico Internazionale "Unione per l'Italia" nasce su proposta del Prof. Foad Aodi, insieme a numerosi presidenti e rappresentanti di associazioni, comunità, organizzazioni, aziende e agenzie di stampa italiane e di origine straniera, maturata sulla base della sua esperienza e delle richieste di numerosi esponenti dei nostri movimenti e associazioni che non si sentono rappresentati né ascoltati e valorizzati dalle forze politiche, e vogliono dare vita a una voce politica indipendente, internazionale, capace di rappresentare competenze, professionalità, merito, partecipazione e coinvolgimento.

È il primo movimento politico internazionale che riunisce professionisti internazionali residenti in Italia provenienti da tutti i settori, appartenenti a ogni nazionalità, cultura, religione e provenienza, accomunati dalla volontà di

mettere le proprie competenze al servizio dell'Italia, nel pieno rispetto della Costituzione, delle istituzioni democratiche e dei valori della convivenza civile.

Il Movimento è composto da professionisti ed esperti che operano nei principali ambiti della società – sanità, università, ricerca, impresa, lavoro, giustizia, economia, cultura, innovazione, relazioni internazionali e terzo settore – con l'obiettivo di trasformare l'esperienza maturata sul campo in proposte concrete, realizzabili e orientate al bene comune.

Nasce dalla convinzione che le grandi sfide del nostro tempo possano essere affrontate soltanto attraverso il confronto, la collaborazione tra le professioni, il dialogo tra culture e la valorizzazione del merito, superando ogni forma di contrapposizione ideologica, discriminazione e pregiudizio.

L'integrazione si fa in due. È un percorso

che richiede responsabilità condivisa, rispetto delle leggi, diritti e doveri reciproci, partecipazione attiva e adesione ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. Solo attraverso l'impegno di tutti è possibile costruire una società più forte, coesa e inclusiva.

Il Movimento promuove una politica fondata sulla competenza, sull'ascolto, sul dialogo, sulla legalità, sulla trasparenza e sul rispetto della dignità della persona, rifiutando ogni forma di estremismo, violenza, odio, discriminazione, populismo e strumentalizzazione politica.

Il presente Manifesto Politico è stato elaborato e approvato dal Movimento Politico Internazionale "Unione per l'Italia" quale documento programmatico che definisce i principi, gli obiettivi e gli impegni del Movimento, rimanendo aperto al contributo di professionisti, cittadini, associazioni e realtà sociali che condividono il progetto di costruire un'Italia più giusta, moderna, competitiva,

inclusiva e protagonista nel contesto internazionale.

Su questi principi si fonda il presente Manifesto Politico.

PREAMBOLO

L'Italia ha bisogno di unità reale, non retorica. Un'Italia dove qualità della vita, sanità, scuola e lavoro non dipendano dal CAP di nascita. Dove l'integrazione è forza, l'innovazione è priorità e la Costituzione diventa pratica quotidiana.

Seguiamo da anni i principi dei Manifesti “Buona Immigrazione” e “Buona Sanità Internazionale”: integrazione legale, merito, cooperazione globale, zero discriminazioni.

Unione per l'Italia nasce per costruire ponti, non muri.

Per ogni area attiviamo una Commissione

+ Gruppi di Lavoro con monitoraggio pubblico.

1. STATO, GIUSTIZIA E BUROCRAZIA ZERO

Obiettivo: Ristabilire fiducia nelle istituzioni con regole chiare e tempi certi.

- Semplificazione normativa: meno leggi, più chiare, con revisione triennale di ciò che è inutile.**
- Giustizia veloce: tempi certi per i processi, responsabilità per chi sbaglia, risorse adeguate a magistratura e personale.**
- Sportello unico digitale per investimenti: massimo 60 giorni per le autorizzazioni, sia in Italia che per internazionalizzare dall'Italia.**
- Codice penale europeo armonizzato: eliminazione di disparità e convenienze criminali tra Stati UE.**

2. LAVORO, GIOVANI, IMPRESE, FAMIGLIA E RUOLO DELLA DONNA

Obiettivo: Fermare precarietà e fuga dei talenti.

- Salario agganciato al costo della vita e contrasto a caporalato e morti sul lavoro con controlli reali e sanzioni certe.**
- Patto giovani: credito d'imposta per chi assume under 35, servizio civile universale potenziato, canoni calmierati per l'affitto.**
- Sostegno a giovani e coppie: incentivi per entrare nel lavoro, agevolazioni per sposarsi, fare famiglia, avere figli e accedere alla casa.**
- Licei Scolastici del Lavoro: scuole pratiche in collegamento con aziende, artigiani e imprese per acquisire competenze reali dal primo giorno.**
- Valorizzazione del ruolo della donna: parità salariale reale, congedi parentali**

equi, quote per ruoli decisionali, percorsi di leadership al femminile.

- Taglio del cuneo fiscale e flat tax per partite IVA e PMI, con detraibilità reale e semplificazione.

3. SANITÀ UNICA ITALIANA: PUBBLICA, ACCREDITATA, PRIVATA

Obiettivo: Sanità pubblica, universale, uguale dal Nord al Sud.

- Riforma radicale del SSN: nuova governance, contratto nazionale, carriera meritocratica, zero sprechi.

- Zero violenza sui professionisti sanitari; stop a medicina difensiva, fai-da-te e pratiche fuori legge.

- Collaborazione interprofessionale tra medici, infermieri, tecnici, farmacisti, psicologi.

- Rete territorio-ospedale-università: potenziamento di medici di famiglia e

territorio, ambulatori per codici bianchi, ospedale per codici gialli e rossi.

- Prevenzione e telemedicina per ridurre liste d'attesa, soprattutto nelle aree interne e per le cronicità.

- Prevenzione geriatrica potenziata: screening mirati, diagnosi precoce, assistenza domiciliare con fisioterapia e supporto psicologico per ridurre le ospedalizzazioni.

- Formazione etica all'IA per i medici, con regole chiare su privacy e uso dei dati.

- Internazionalizzazione sanitaria: l'Italia come ponte tra Europa, Mediterraneo e Africa, valorizzando medici e professionisti sanitari di origine straniera.

- La sanità italiana va difesa nella sua totalità, compresi tutti i professionisti

4. POLITICA ESTERA, DIFESA E SVILUPPO

Obiettivo: Politica estera credibile e

morale.

- No alle guerre, sì alla pace attiva: mediazione, difesa europea comune, disarmo controllato.**
- Difesa dei diritti umani in Italia e nel mondo. Nessun accordo con regimi che li violano.**
- Sostegno ai paesi in via di sviluppo e lotta alle cause delle pandemie: cambiamento climatico, conflitti, insicurezza idrica e alimentare.**
- Cooperazione allo sviluppo legata a migrazione legale e stabilità nel Mediterraneo e in Africa.**
- Informazione libera: libertà di stampa non negoziabile, trasparenza sui finanziamenti ai media, lotta alla disinformazione senza censure preventive.**

5. ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA E PROGETTO “CONNETTIAMOCI”

Obiettivo: Scuola e università che formano cittadini e innovatori.

- Riforma della scuola superiore in 3 anni: biennio comune e terzo anno con specializzazioni in materie scientifiche, classiche, tecniche e industriali, con insegnamento di 3 lingue. Più pratica, meno teoria: laboratori, tirocini, esperienze concrete.

- Scuola pubblica laica e inclusiva: docenti rispettati e retribuiti, educazione civica, finanziaria e digitale obbligatoria, più autonomia e meno burocrazia.

- Università finanziata per qualità e ricerca, non per numero di iscritti. Diritto allo studio reale: borse, alloggi, mense.

- Università della Tecnologia italiana: polo d'eccellenza per IA, digitale e ricerca, per trattenere i talenti in Italia.

- ITS e formazione professionale collegati al mercato del lavoro, con riconoscimento delle competenze acquisite.

- **Orientamento lavorativo in università: albi professionali, partita IVA, fisco, gestione dello studio.**
- **Lotta all'abbandono universitario con tutoraggio e supporto pratico.**
- **Stop alla fuga all'estero: attrazione di studenti stranieri e valorizzazione di chi rientra.**
- **Progetto "Connettiamoci": coaching educativo e relazionale per ragazzi, insegnanti e genitori. Incontri pratici su autostima, comunicazione, uso consapevole del digitale, gestione delle emozioni e del conflitto. Supporto concreto a scuola e famiglia per ricostruire connessioni vere.**

6. INTEGRAZIONE, CITTADINANZA E LOTTA ALLA GHETTIZZAZIONE

Obiettivo: Una società coesa che cresce con l'apporto di tutti.

- Immigrazione legale e programmata in base ai fabbisogni del Paese. Integrazione tramite lingua, lavoro e rispetto delle leggi.
- *Ius Soli* per chi cresce e studia in Italia.
- Associazioni di origine straniera ai tavoli istituzionali per le politiche sociali e culturali.
- Dialogo interculturale e interreligioso basato su laicità dello Stato, educazione e prevenzione dell'estremismo.
- Lotta alla ghettizzazione tramite politiche abitative, scolastiche e del lavoro.
- Modello “Cristiani Moschea” come esempio operativo di ascolto e co-progettazione.

7. AMBIENTE, TRASPORTI E INNOVAZIONE

Obiettivo: Crescita che migliora la vita

reale delle persone.

- Lotta all'inquinamento atmosferico con agevolazioni e semplificazioni per le pratiche green.**
- Trasporti sostenibili: incentivi alla mobilità pulita, semplificazione per il rinnovo delle flotte, supporto ai pendolari.**
- One Health: salute umana, animale e ambientale collegate. Transizione ecologica giusta con rinnovabili e tutela del territorio.**
- Investimenti in ricerca, startup, digitale e verde: PA digitale, dati aperti, procedure snelle.**
- Scambio economico e imprenditoriale con i paesi del Golfo.**
- “Banche delle idee” per startup sociali e giovanili.**
- No alla povertà che lascia indietro: reddito di inclusione mirato e condizionato a percorsi attivi, sostegno a**

famiglie, anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

8. DIRITTI, ANIMALI, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA SOCIALE

Obiettivo: Nessuno lasciato indietro.

- DonneUnite: parità salariale reale, congedi parentali equi, contrasto alla violenza di genere, più donne nei ruoli decisionali.**
- Anziani: assistenza domiciliare con cure, fisioterapia e supporto psicologico per vivere meglio e ridurre i costi ospedalieri.**
- Animali: pene più severe per il maltrattamento, anagrafe efficiente, sterilizzazione, sostegno ai rifugi, cimitero per animali in ogni città.**
- Sport per tutti: impiantistica pubblica accessibile, prevenzione, educazione motoria a scuola e sport senza confini come strumento di dialogo, inclusione e**

pace.

METODO:

**Scuola politica interculturale
Internazionale del Movimento per formare
e informare tutti i nostri giovani ,le nuove
generazioni e cittadini italiani e di origine
straniera. per promuovere iniziative e
confronto continuo e con esperti dei vari
settori.**



COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Per ogni macro-area formiamo una Commissione tecnica e Gruppi di Lavoro con professionisti, accademici, imprenditori, rappresentanti delle comunità straniere.

Obiettivi semestrali, KPI misurabili, report pubblico.

Ci valutiamo sui fatti: meno liste d'attesa, più giovani al lavoro, meno burocrazia, più integrazione reale.

IMPEGNO FINALE

“Movimento Politico Unione per l'Italia”.

Per un'Italia che non lascia indietro nessuno.

Un'Italia unita è un'Italia che vince, perché mette merito, collaborazione inter professionale e dignità della persona al

centro.

CONTATTI

Sede: Via Valsavaranche 83-85, Roma

Tel: 06.8862793

Email: Redazione@aiscnews.it

STATUTO DEL MOVIMENTO POLITICO INTERNAZIONALE "UNIONE PER L'ITALIA"

Sigla: UN·IT

TITOLO II — DEI SOCI

Art. 3 — Tipologie dei Soci e Quote Associative

- 1 Soci Fondatori:** sono coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo del Movimento.

[Informazione da definire: elenco nominativo dei Soci Fondatori.]

- 2 Soci Aderenti alla Fase di Costituzione:** sono coloro che aderiscono al Movimento entro dodici mesi dalla data della sua costituzione e partecipano al Primo Congresso Nazionale.
- 3 Soci Ordinari:** sono i cittadini maggiorenni che condividono i principi, i valori e le finalità del Movimento e ne richiedono l'iscrizione. L'iscrizione ha durata annuale ed è rinnovabile.
- 4 Soci Sostenitori o Simpatizzanti:** possono essere minori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età, cittadini dell'Unione Europea e cittadini stranieri regolarmente soggiornanti o residenti in Italia, che condividano gli obiettivi del Movimento. Essi svolgono funzione consultiva e partecipativa secondo quanto previsto dal presente Statuto e dai regolamenti interni.

La quota associativa annuale è stabilita in **euro 15,00 (€ 15,00)** per i Soci Fondatori e per i Soci Ordinari.

L'importo della quota associativa può essere modificato con deliberazione del Consiglio Nazionale.

TITOLO III — ORGANI NAZIONALI

Art. 5 — Durata delle Cariche

- 1 Tutte le cariche nazionali, regionali, provinciali e locali del Movimento hanno durata di **quattro anni**.
- 2 Tutti i mandati sono **rinnovabili senza limitazione del numero delle rieleggibilità**, salvo diversa disposizione del presente Statuto.

Art. 6 — Il Consiglio Nazionale

- 1 Il Consiglio Nazionale è il principale organo di indirizzo politico e di direzione del Movimento tra un Congresso Nazionale e il successivo.

2 Il Consiglio Nazionale è composto da un numero di membri elettivi compreso tra **un minimo di ventuno (21)** e **un massimo di cinquantuno (51)**, eletti dal Congresso Nazionale.

3 Fanno inoltre parte di diritto del Consiglio Nazionale:

a) il Presidente Nazionale;

b) il Segretario Generale;

c) i tre Vice Segretari Generali;

d) i tre Vice Presidenti Nazionali;

e) il Coordinatore Organizzativo Nazionale;

f) i tre Vice Coordinatori Organizzativi Nazionali;

g) il Coordinatore dei Coordinatori Regionali;

h) tutti i Coordinatori Regionali;

i) la Segreteria Nazionale;

j) il Portavoce Nazionale;

k) i Delegati Nazionali competenti per i diversi settori ministeriali e tematici individuati dal Movimento;

l) il Tesoriere Nazionale.

4 Il Consiglio Nazionale assicura, secondo quanto stabilito dal regolamento interno, un'adeguata rappresentanza territoriale e delle diverse realtà sociali e professionali del Paese.

5 Il Consiglio Nazionale delibera validamente a maggioranza dei presenti, salvo i casi nei quali il presente Statuto preveda maggioranze qualificate.

6 Il Consiglio Nazionale è convocato dal Presidente Nazionale almeno una volta ogni tre mesi e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità politica o organizzativa.

Art. 7 — Il Presidente Nazionale

1 Il Presidente Nazionale è il

rappresentante legale del Movimento ed esercita la rappresentanza politica e istituzionale dello stesso.

- 2 Convoca e presiede il Congresso Nazionale, il Consiglio Nazionale e gli altri organismi statutari nei casi previsti dal presente Statuto.
- 3 Vigila sull'attuazione delle deliberazioni degli organi nazionali e promuove l'unità politica e organizzativa del Movimento.
- 4 È eletto dal Congresso Nazionale a maggioranza dei voti validamente espressi.
- 5 La durata della carica è di quattro anni.
- 6 Il mandato è rinnovabile senza limitazioni.
- 7 In sede di costituzione del Movimento, il **Prof. Foad Aodi**, Fondatore del Movimento, assume la carica di **Presidente Nazionale pro tempore** fino alla celebrazione del Primo Congresso Nazionale, che provvederà all'elezione del Presidente secondo le modalità

previste dal presente Statuto.

Art. 8 — Il Segretario Generale e la Segreteria Nazionale

- 1 Il Segretario Generale dirige e coordina l'attività politica, organizzativa e amministrativa del Movimento, assicurando l'attuazione degli indirizzi deliberati dal Congresso Nazionale e dal Consiglio Nazionale.
- 2 Nell'esercizio delle proprie funzioni è coadiuvato da tre Vice Segretari Generali e dalla Segreteria Nazionale, composta secondo quanto previsto dai regolamenti interni.
- 3 Il Segretario Generale è eletto dal Consiglio Nazionale su proposta del Presidente Nazionale.
- 4 La durata della carica è di quattro anni.
- 5 Il mandato è rinnovabile senza limitazioni.

TITOLO IV — PRINCIPI, FINALITÀ E

ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA

Art. 9 — Principi e Finalità del Movimento

- 1 Il Movimento Politico Internazionale **"Unione per l'Italia" (UN·IT)** si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, della democrazia, della legalità, della trasparenza, della solidarietà, della partecipazione, della meritocrazia, della dignità della persona, della libertà, dell'uguaglianza e del rispetto dei diritti umani.
- 2 Il Movimento promuove il dialogo interculturale e interreligioso, la collaborazione tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera, la valorizzazione delle competenze professionali e civiche, la coesione sociale, la pace, la cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile.
- 3 Il Movimento opera senza discriminazioni di nazionalità, origine, religione, lingua, cultura, sesso, orientamento politico o condizione

sociale, nel pieno rispetto dei principi costituzionali.

- 4 Il Movimento riconosce il valore della competenza, dell'etica pubblica, della responsabilità istituzionale e della partecipazione democratica quali strumenti fondamentali per il buon governo del Paese.
- 5 Il Movimento persegue i propri obiettivi mediante il confronto democratico, l'elaborazione di proposte politiche, il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle imprese, delle professioni, delle università, degli enti di ricerca e delle realtà del Terzo Settore.

Art. 10 — Il Manifesto Politico

- 1 Il Manifesto Politico costituisce il documento programmatico ufficiale del Movimento e ne definisce gli indirizzi politici, i valori, gli obiettivi strategici e le priorità d'azione.
- 2 Il Manifesto Politico è approvato dal

Congresso Nazionale.

- 3 Le modifiche al Manifesto Politico sono deliberate dal Congresso Nazionale ovvero, nei casi di urgenza, dal Consiglio Nazionale con la maggioranza assoluta dei suoi componenti e sono sottoposte a ratifica del primo Congresso Nazionale utile.
- 4 Tutti gli organi del Movimento operano nel rispetto dello Statuto e del Manifesto Politico.

Art. 11 — Aree Programmatiche

- 1 L'attività politica del Movimento si sviluppa, in particolare, nelle seguenti macroaree:
 - a) Stato, Riforme Istituzionali, Giustizia e Semplificazione Amministrativa;
 - b) Economia, Finanze Pubbliche, Fisco, Lavoro, Imprese, Professioni, Commercio, Artigianato e Politiche Industriali;
 - c) Giovani, Famiglia, Natalità, Pari Opportunità e Politiche Sociali;

- d) Sanità, Welfare, Disabilità, Terza Età, Ricerca Biomedica e Professioni Sanitarie;
- e) Istruzione, Università, Ricerca Scientifica, Innovazione, Intelligenza Artificiale e Digitalizzazione;
- f) Politica Estera, Cooperazione Internazionale, Difesa, Sicurezza, Protezione Civile e Relazioni con l'Unione Europea;
- g) Immigrazione, Integrazione, Cittadinanza, Dialogo Interculturale e Interreligioso;
- h) Ambiente, Energia, Agricoltura, Sicurezza Alimentare, Trasporti, Infrastrutture e Sviluppo Sostenibile;
- i) Cultura, Turismo, Sport, Informazione, Comunicazione e Politiche per gli Italiani all'Esterro.

2 Il Consiglio Nazionale può modificare, integrare o articolare ulteriormente le macroaree mediante regolamento interno, fermo restando il rispetto dei

principi contenuti nel presente Statuto.

Art. 12 — Commissioni Nazionali

- 1 Per ciascuna macroarea programmatica il Consiglio Nazionale istituisce una o più Commissioni Nazionali permanenti o temporanee.
- 2 Le Commissioni rappresentano gli organi tecnico-programmatici del Movimento.
- 3 Esse svolgono funzioni di studio, analisi, consultazione, elaborazione politica e proposta.
- 4 Le Commissioni possono predisporre:
 - a) proposte legislative;
 - b) documenti politici;
 - c) piani programmatici;
 - d) studi e ricerche;
 - e) analisi tecnico-scientifiche;
 - f) iniziative pubbliche;
 - g) attività formative;

h) audizioni e consultazioni.

- 5 Possono far parte delle Commissioni soci del Movimento, professionisti, docenti universitari, ricercatori, rappresentanti delle categorie produttive, delle associazioni e del Terzo Settore, nonché esperti di comprovata competenza.
- 6 I componenti delle Commissioni sono nominati dal Consiglio Nazionale secondo criteri di competenza, rappresentatività territoriale e pluralità professionale.
- 7 Le modalità di funzionamento delle Commissioni sono disciplinate dal Regolamento interno.

Art. 13 — Gruppi di Lavoro

- 1 Il Consiglio Nazionale può costituire Gruppi di Lavoro nazionali, regionali, provinciali e comunali per lo studio di specifiche problematiche o per la realizzazione di particolari progetti.

- 2 I Gruppi di Lavoro operano in raccordo con le Commissioni Nazionali competenti.
- 3 Ai Gruppi di Lavoro possono partecipare soci, professionisti, esperti e rappresentanti delle realtà sociali interessate.
- 4 I Gruppi di Lavoro presentano periodicamente relazioni e proposte agli organi competenti del Movimento.

Art. 14 — Scuola Politica Interculturale "Unione per l'Italia"

- 1 Il Movimento istituisce la **Scuola Politica Interculturale "Unione per l'Italia"**, quale organismo permanente di formazione politica, civica, amministrativa e istituzionale.
- 2 La Scuola promuove attività di formazione rivolte ai giovani, agli amministratori, ai professionisti, ai cittadini italiani e ai cittadini di origine straniera.
- 3 La Scuola organizza corsi, seminari,

convegni, laboratori, attività di ricerca, percorsi di educazione civica e costituzionale, iniziative di aggiornamento amministrativo e programmi di confronto con esperti nazionali e internazionali.

- 4 La Scuola favorisce la formazione della futura classe dirigente del Movimento nel rispetto dei principi di competenza, etica, legalità, dialogo interculturale, responsabilità istituzionale e servizio al bene comune.
- 5 L'organizzazione e il funzionamento della Scuola sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale.

Art. 15 — Attività di Studio, Ricerca e Partecipazione

- 1 Il Movimento promuove attività permanenti di studio, ricerca, consultazione e confronto con il mondo delle professioni, delle università, delle imprese, delle associazioni, delle

organizzazioni civiche e delle comunità presenti sul territorio nazionale.

- 2 A tal fine il Movimento può organizzare conferenze programmatiche, forum tematici, consultazioni pubbliche, tavoli permanenti di confronto, osservatori, centri studi e ogni altra iniziativa utile all'elaborazione delle proprie proposte politiche.
- 3 Gli organi del Movimento favoriscono la partecipazione attiva degli iscritti e dei cittadini ai processi di elaborazione programmatica e di definizione delle politiche del Movimento, secondo modalità stabilite dai regolamenti interni.
- 4 Le attività di cui al presente articolo sono svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo, partecipazione democratica e valorizzazione delle competenze.